

Il messaggio ricevuto

Da: asso_sic_stradale [mailto:asso_sic_stradale@tiscali.it]

Inviato: venerdì 21 novembre 2008 10.50

A: Stradapass- Okey R. Alborghetti; telblu@tin.it; Redas Italia S.r.l. ; Dodge Club; fondazione@ania.it; stradasicura@comune.fe.it; Sweet Slide Services ; Quintegia srl; sicurezzastradale@cesenatico.it; roberto.rocchi@poliziadistato.it; Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale; comitato.messina@tiscalinet.it; ester.bachis@alessio.org; g.raduano@tin.it; coeslazio@gmail.com; marco.guidarini@moto-ciclisti-incolumi.com; Guida & Sicurezza S.r.l.; lzavanella@provincia.brescia.it; Fondazione Guccione; Federazione Motociclistica Italiana; asso_sic_stradale@tiscali.it; pierluigiciolli@coordinamentocamperi-sti.it; Associazione Italiana Rinascita Vita; sicurezza.stradale@anvu.it; salvatore.signorelli@libero.it

Cc: CARTA- EUROPEA SIC STRADALE Resp. Italia: D. Faccincani; C.N.O.S.S.

Oggetto: Fw: I DATI ISTAT-ACI 2007 SUGLI INCIDENTI STRADALI. AL ...20 DI NOVEMBRE 2008!!!

I DATI ISTAT-ACI 2007 SUGLI INCIDENTI STRADALI. AL ...20 DI NOVEMBRE 2008!!!

Ieri sono stati diffusi i dati ISTAT-ACI sugli incidenti, morti e feriti sulle strade italiane del ...2007.

230.871 incidenti stradali, con 5.131 morti e 325.850 feriti.

E i dati di questa guerra, di questo genocidio (al di là dell'attendibilità, a cui nessuna delle associazioni che si occupano seriamente della problematica crede) sono noti con ...11 mesi di ritardo?!

Mentre se 2 (due di numero) uccelli cadono stecchiti, contemporaneamente, a Venezia, in Piazza S. Marco e a Palermo, si blocca l'Italia.

Si allerta l'intero servizio sanitario nazionale e veterinario per capire, studiare, scoprire la causa. Oppure se 2 (proprio due) pazienti, in 2 (due) distinti ospedali dell'Emilia Romagna, sono colpiti da febbre altissima e la causa è presumibilmente riconducibile alla "zanzara tigre", si mobilitano (come è successo) gli interi apparati regionali e impiego di risorse per: informazioni, sensibilizzazione, prevenzione, monitoraggio ecc. ecc..

MA E' UN PAESE NORMALE QUESTO?

Possibile che non si capisca che si parla, OGNI ANNO, di oltre 5mila esseri umani, persone come noi, nostri uguali, MORTI?

Di 325.850 feriti, OGNI ANNO, di cui non meno del 10% che resteranno come Eluana Englaro. Di cui tutti parlano per come ucciderla o salvarla ma nessuno parla e riflette sul PERCHÉ è in quelle condizioni?

E' POSSIBILE TUTTO CIO', NEL 3° MILLENNIO DOPO CRISTO?!

Riusciamo a spostare le montagne, riusciamo a profanare gli abissi, riusciamo a prevedere con addirittura settimane e mesi di anticipo le condizioni meteorologiche, la tecnologia italiana è arrivata su ...Marte e non riusciamo a contare i nostri morti e feriti sulle strade in tempo reale e per scopi di prevenzione per scongiurare altri?

Da ormai circa 10 anni che andiamo ripetendo che i dati già esistono, non c'è alcun bisogno di inventare l'acqua calda. Occorre solo convogliarli verso un unico centro di raccolta, a livello provinciale o regionale, per averli immediatamente disponibili e

utilizzarli per fare "valutazioni" e "analisi" a scopi preventivi.

SONO I DATI INCONFUTABILI E INCONTESTABILI DEI PASSAGGI DI MORTI E FERITI ATTRAVERSO I PRONTO SOCCORSO DEGLI OSPEDALI DI TUTT'ITALIA.

Che, ripetiamo, non devono servire, perché non interessano, per organizzare stucchevoli e noiosi convegni per fare passerella e dirsi "come siamo bravi", ma per fare PREVENZIONE!

Prevenzione e informazione vera, ogni giorno, tutti giorni, tutte le settimane, tutti i mesi. Finché questa guerra non sarà vinta. Come l'hanno vinta e ricondotta a livelli fisiologici negli altri Stati dell'Europa civile e del mondo civile.

Forse in questo modo più di qualcuno degli addetti ai lavori, nei Ministeri, nelle Regioni, nelle Province, nei Comuni, presso le sedi degli Enti preposti di gestione delle strade e presso la stessa ACI si accorgerebbe che grazie all'opera di educazione stradale portata avanti nelle scuole negli ultimi anni i morti e i feriti di giovani sotto i 30 anni, che tanto clamore suscitano nei telegiornali e sui giornali il Lunedì mattina, sono notevolmente calati. Che l'attenzione si deve spostare su altre fasce di età, che riguardano in prevalenza strade statali - provinciali e comunali e durante gli orari di lavoro.

L'attenzione si deve concentrare sul fatto che oggi il 40% dei morti e feriti sono determinati dall'aggravamento che un incidente stradale assume per effetto delle pessime condizioni di manutenzione e costruzione di certe strade (lo dicono i nostri dati reali. Che rileviamo, in assenza di altri metodi validi e attendibili, sfogliando ogni giorno i quotidiani della nostra provincia di Ferrara, ormai da 8 anni).

Chi volesse riceverli e approfondirli questi dati non ha che farcene richiesta. Ma forse è proprio di questo che si ha timore: che la gente, l'utenza stradale da sempre bombardata solo di annunci sulla prudenza e attenzione alla guida (al punto che nelle statistiche ufficiali, seppur in ritardo,